



Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

RENDICONTO al 31 DICEMBRE 2024

Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita

Sede Legale: via Università, 1 – 43121 Parma

Sede Amministrativa: Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Istituito da Crédit Agricole Vita S.p.A.

Autorizzato con delibera della Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione del 7 agosto 1998

Iscritto in data 17 febbraio 1999 al n. 57 dell'Albo istituito ai sensi del D. Lgs. n. 252/2005

Consiglio di amministrazione

<i>Presidente</i>	Guido CORRADI
<i>Vicepresidenti</i>	Giampiero MAIOLI Nicolas DENIS
<i>Amministratore Delegato e Direttore Generale</i>	Marco DI GUIDA
<i>Consiglieri</i>	Maria Grazia DONDI – Consigliere Corinne FAURE CLUZEL - Consigliere Gino GANDOLFI - Consigliere Roberto GHISELLINI - Consigliere Marie Pierre GONTARD - Consigliere François JOSSE – Consigliere Clement MICHAUD - Consigliere Vittorio RATTO – Consigliere Enrica ZABBAN - Consigliere

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Luca BARBERA
<i>Sindaci effettivi</i>	Marco SILINGARDI Francesca PASQUALIN
<i>Sindaci supplenti</i>	Federica MANTINI Chiara PERLINI

Banca depositaria

CACEIS BANK Italy Branch, con sede in Piazza Cavour, 2, 20121– Milano

Società di revisione

PricewaterhouseCoopers S.p.A. con sede legale in Piazza Tre Torri, 2 – Milano

Responsabile del Fondo

Angelo Zanon

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULLA GESTIONE DEL FONDO

1. Situazione del Fondo al 31 dicembre 2024

Già a partire dall'esercizio 2022 il Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita ha adottato numerose procedure, politiche e documenti in attuazione delle Delibere pubblicate dall'Autorità di Vigilanza Covip, in seguito alle modifiche apportate dalla c.d. "Direttiva IORP II" e recepite nel decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252. A conclusione di questo percorso di aggiornamento, il Consiglio di Amministrazione della Compagnia del 13 dicembre 2023 ha adottato il nuovo Regolamento del Fondo che ha recepito i nuovi schemi proposti dall'Autorità di Vigilanza Covip. Anche l'anno 2024 è stato pertanto caratterizzato dall'attuazione da parte della Compagnia delle suddette procedure e dai primi aggiornamenti delle stesse.

Dal 1° aprile 2008 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, la gestione finanziaria del "Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita" è affidata a Amundi SGR S.p.A., mentre la gestione amministrativa è in carico a Previnet S.p.A.

Nel corso dell'anno 2009 è stata aggiunta una seconda classe istituzionale a quella preesistente; pertanto, il Fondo al 31 dicembre 2024, si presenta con tre tipologie di classi: la classe ordinaria e due classi istituzionali (A e B).

Si evidenzia che la Politica Finanziaria del Fondo è stata aggiornata nel corso dell'esercizio 2022, ed è in vigore dal 1° gennaio 2023 con revisione della stessa almeno ogni 3 anni, ai sensi della Delibera COVIP del 16 marzo 2012.

Al 31 dicembre 2024 le Linee di investimento che compongono il Fondo presentano le seguenti caratteristiche:

Linea Garantita

Finalità: la gestione è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Caratteristiche della garanzia: l'adesione alla Linea attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del

1%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente, inoccupazione superiore a 48 mesi.

Linea Moderata

Finalità: incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (da 5 a 10 anni)

Grado di rischio: medio-alto.

Linea Dinamica

Finalità: rivalutazione del capitale investito; adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: medio-lungo periodo (da 10 a 15 anni).

Grado di rischio: alto.

L'adesione al Fondo prevede le seguenti spese:

	CLASSE ORDINARIA		CLASSE A	CLASSE B	Periodicità addebito	Modalità prelievo
	Adesione individuale	Adesione collettiva (*)	Adesione collettiva(*)	Adesione collettiva(*)		
Comm. di gestione per la posiz. individuale	20 €	10 €	10 €	10 €	annuale	(1)
Comm. di conversione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita	—	—
Comm. di trasferimento	50 €	50 €	50 €	50 €	(a)	(2)
Comm. di riscatto	50 €	50 €	50 €	50 €	(a)	(2)
Rendita integrativa temporanea anticipata (RITA)	25 €	25 €	25 €	25 €	—	—
Comm. di anticipazione	gratuita	gratuita	gratuita	gratuita	—	—
Comm. di gest. annua:						
- Linea Garantita	1,15%	1,15%	0,70%	0,20%	(b)	(3)
- Linea Moderata	1,20%	1,20%	0,70%	0,50%	(b)	(3)
- Linea Dinamica	1,40%	1,40%	0,90%	0,50%	(b)	(3)

Note:

(*) per aziende con più di 49 dipendenti

(a) all'atto dell'operazione

(b) trimestrale con calcolo mensile

(1) prelievo dai contributi all'atto del versamento

(2) prelievo dalla posizione individuale

(3) prelievo dal patrimonio di ciascun comparto

Al 31 dicembre 2024 risultano iscritti al Fondo 6.253 attivi e nessun pensionato. Gli iscritti, nel corso dell'esercizio, hanno versato complessivamente contributi per 10.921 migliaia di euro; il patrimonio del Fondo è pari a 93.336 migliaia di euro.

Di seguito si riporta, per ogni linea del Fondo, il confronto tra la performance annua della linea e la variazione del benchmark prescelto. Il benchmark è riportato al lordo e al netto degli oneri (anche fiscali) sostenuti dal Fondo.

Linea Garantita	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Performance</i> ⁽¹⁾	-3.06%	6.25%	1.72%	0.79%	-9.11%	5.45%	1.97%
<i>Benchmark lordo</i>	-1.78%	6.42%	1.83%	2.00%	-11.32%	8.57%	3.75%
<i>Benchmark netto</i>	-2.35%	5.30%	0.73%	0.61%	-10.65%	6.28%	2.17%

Note

⁽¹⁾ La *performance* della linea tiene conto degli oneri commissionali previsti per la classe ordinaria, pari all'1,15%

Linea Moderata	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Performance</i> ⁽¹⁾	-4.45%	13.97%	6.14%	8.09%	-15.29%	8.63%	7.13%
<i>Benchmark lordo</i>	-3.21%	16.56%	8.84%	10.33%	-17.21%	13.25%	11.11%
<i>Benchmark netto</i>	-3.54%	13.41%	6.37%	6.98%	-15.43%	9.65%	7.81%

Note

⁽¹⁾ La *performance* della linea tiene conto degli oneri commissionali previsti per la classe ordinaria, pari all'1,20%

Linea Dinamica	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024
<i>Performance</i> ⁽¹⁾	-6.09%	15.48%	6.08%	14.65%	-10.55%	9.80%	10.75%
<i>Benchmark lordo</i>	-5.70%	19.41%	8.25%	18.81%	-12.19%	16.06%	17.37%
<i>Benchmark netto</i>	-5.61%	15.39%	5.82%	13.58%	-10.67%	11.57%	12.60%

Note

⁽¹⁾ La *performance* della linea tiene conto degli oneri commissionali previsti per la classe ordinaria, pari all'1,40%

2. Politica di gestione seguita

Commento macroeconomico

I mercati azionari hanno evidenziato dinamiche particolarmente positive. L'indice MSCI World Net Total Return ha registrato un rialzo del 26,6% in euro nel 2024, e, in generale, i corsi azionari globali sono stati sostenuti dai tagli ai tassi delle principali Banche centrali, nello specifico negli Stati Uniti e in Europa grazie a un contesto di segnali di contenimento dell'inflazione e dati macroeconomici resilienti sull'andamento generale dei settori produttivi.

A livello di area geografica, gli Stati Uniti hanno dominato in termini di performance, con gli indici che mese dopo mese hanno più volte raggiunto e superato i precedenti massimi storici, supportati dall'entusiasmo per i settori innovativi, tra cui l'intelligenza artificiale (AI), e dati societari confortanti. La dinamica di crescita degli indici USA è stata generata, ancora una volta da settori trainanti come quelli tecnologici: l'indice Nasdaq ha proseguito il forte rialzo del 2023 anche nel corso del 2024. Tuttavia, questo quadro positivo è stato minato, verso la fine dell'anno, dalle preoccupazioni degli investitori sulla politica monetaria che verrà perseguita dalla FED per il futuro, ovvero se continuerà sulla strada di riduzione dei tassi di interesse anche a seguito delle aspettative di politiche fiscali fortemente espansive che verranno portate avanti dal nuovo presidente eletto Trump.

In ambito europeo, gli indici europei hanno evidenziato, in generale, rialzi più contenuti rispetto a quelli USA, a fronte di un contesto di crescita più debole e frammentata oltre a preoccupazioni per l'impatto delle politiche commerciali statunitensi sulle economie domestiche preannunciate dal neopresidente Trump. A ciò si deve aggiungere, per i Paesi principali dell'Area Euro, Francia e Germania, un panorama politico complicato dovuto alla polarizzazione dell'elettorato.

Per quanto riguarda i Paesi Emergenti, questi hanno avuto buone performance nel 2024 con l'eccezione dell'America Latina che ha evidenziato un calo nell'anno zavorrata dalla preoccupazione sulla tenuta dei conti pubblici del Brasile. La migliore area è stata ancora una volta l'Asia, sostenuta dall'andamento della Cina nonostante la persistente debolezza del mercato immobiliare e i dati di crescita e di inflazione deboli.

Analizzando invece l'andamento dei mercati obbligazionari governativi, si può evidenziare l'aumento verso l'alto delle curve dei tassi a seguito di emissioni a lungo termine indebolite da dati economici peggiori, in particolare sulla tenuta dei conti pubblici e dal riemergere di preoccupazioni sulla crescita dell'inflazione; le emissioni a breve sono state invece supportate dall'avvio del ciclo di tagli da parte della Fed e della BCE.

I rendimenti dei titoli di Stato italiani hanno seguito la stessa direzione di quelli tedeschi: il tasso a dieci anni, al 3,70% a fine 2023, ha chiuso l'anno a 3,52%. A ciò si deve aggiungere una contrazione degli spread BTP-Bund, sceso a 116 punti, grazie alla volontà del governo italiano di assicurare la tenuta dei conti pubblici e di risultati di crescita positivi, seppure sempre su livelli molto contenuti.

Commento per singola Linea

Linea Garantita (performance netta: +1,97% – benchmark netto +2,17%)

Il profilo di rischio e l'allocazione di portafoglio sono coerenti con la priorità del raggiungimento dell'obiettivo di rendimento annuale, su un orizzonte temporale a medio/lungo termine.

Per quanto riguarda la componente azionaria, il Comparto ha mantenuto un approccio difensivo per la maggior parte dell'anno, salvo poi aumentare l'esposizione sul finale d'anno, giungendo a una posizione di sovrappeso rispetto al parametro di riferimento. L'atteggiamento accomodante della BCE, ovvero il suo impegno al proseguimento di una politica monetaria più espansiva, dovrebbe supportare i mercati sia azionari che obbligazionari. Tuttavia, l'incognita dei rapporti tra la Comunità Europea e il suo principale

partner commerciale, gli Stati Uniti, impongono cautela nello scommettere su una crescita dei mercati, almeno nell'immediato futuro. In termini geografici, a fine anno l'allocazione è in sovrappeso sull'Eurozona.

La componente obbligazionaria ha privilegiato le emissioni governative dei Paesi periferici dell'Area Euro: questa scelta è stata positiva considerando la riduzione degli spread di credito che hanno chiuso sui minimi dell'anno.

Si conferma per il futuro di privilegiare l'investimento in emissioni societarie con elevato merito di credito in quanto supportate da fondamentali solidi, rendimenti interessanti e attese di riduzione dei tassi la BCE accomodante.

Il risultato della gestione è positivo in termini assoluti grazie al generale rialzo degli attivi in cui è investito il comparto, invece, in termini relativi rispetto all'indice di riferimento si evidenzia un rendimento più contenuto frutto di una scelta di asset allocation più prudente in termini di esposizione azionaria.

Linea Moderata (performance netta: +7,13% – benchmark netto +7,81%)

Il comparto ha registrato una performance positiva in termini assoluti ma inferiore rispetto al parametro di riferimento. Ha pesato in termini relativi l'approccio prudenziale sulla componente azionaria, in particolare il sottopeso sui titoli Giga-tech Usa che hanno trainato il mercato, sospinti dalla forte domanda di servizi legati all'Intelligenza Artificiale. La posizione di sottopeso è stata ridotta nel corso dell'anno fino a portarsi in leggero sovrappeso rispetto al parametro di riferimento sul finale d'anno. Positivo è stato anche il contributo della componente obbligazionaria che ha privilegiato l'investimento in titoli governativi dei Paesi periferici dell'Area Euro.

In termini di allocazione, dal punto di vista geografico, la preferenza è stata riservata agli Stati Uniti, favoriti da migliori dati macro e dalle attese di politiche di stimolo fiscale prospettate dalla nuova amministrazione Trump per rilanciare l'economia domestica, e in subordine dai Paesi dall'area Pacifico ex-Giappone, che dovrebbe beneficiare dell'importante piano di stimoli fiscali e monetari annunciati dalle autorità cinesi per sostenere l'economia del Paese. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, gli investimenti si sono stati orientati verso titoli governativi periferici dell'Area Euro e verso crediti di qualità emessi da società.

Linea Dinamica (performance netta: +10,75% – benchmark netto: +12,60%)

Il comparto ha registrato una performance molto positiva in termini assoluti ma inferiore rispetto al parametro di riferimento. Ha pesato in termini relativi l'approccio prudenziale sulla componente azionaria, in particolare il sottopeso sui titoli Giga-tech Usa che hanno trainato il mercato, sospinti dalla forte domanda di servizi legati all'Intelligenza Artificiale. La posizione di sottopeso è stata ridotta nel corso dell'anno fino a portarsi in leggero sovrappeso rispetto al parametro di riferimento sul finale d'anno. Positivo è stato anche il contributo della componente obbligazionaria che ha privilegiato l'investimento in titoli di Paesi periferici dell'Area Euro.

In termini di allocazione, dal punto di vista geografico, la preferenza è stata riservata agli Stati Uniti, favoriti da migliori dati macro e dalle attese di politiche di stimolo fiscale prospettate dalla nuova amministrazione Trump per rilanciare l'economia domestica, e in subordine dei Paesi dall'area Pacifico ex-Giappone, che dovrebbe beneficiare dell'importante piano di stimoli fiscali e monetari annunciati dalle autorità cinesi per sostenere l'economia

del Paese. Per quanto riguarda la componente obbligazionaria, gli investimenti si sono stati orientati verso titoli governativi periferici dell'Area Euro e verso crediti di qualità emessi da società.

Per tutte le linee di investimento, la Compagnia adotta una politica di Investimento responsabile grazie ad "esclusioni mirate" di società implicate nella produzione, vendita, stoccaggio o nei servizi in relazione a mine antiuomo e bombe a grappolo, vietate dai trattati di Ottawa e Oslo, in linea con le disposizioni della Legge 9 dicembre 2021, n. 220 e del Provvedimento del 23 luglio 2024 di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF.

3. Costi complessivi a carico del Fondo

L'ammontare complessivo delle spese a carico del Fondo nel 2024 è pari a 2.315 migliaia di euro; le commissioni di gestione ammontano complessivamente a 1.098 migliaia di euro, di cui 1.015 migliaia di euro prelevate dal patrimonio del Fondo e 83 migliaia di euro prelevate all'atto del versamento da parte degli aderenti.

Per l'anno 2024 non sono stati sostenuti costi per spese legali e giudiziarie.

Sotto il profilo fiscale, il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D.Lgs. 252/2005. Al 31 dicembre 2024 la posizione netta delle varie linee del Fondo, comprensiva anche del credito d'imposta del 15% sui proventi OICR, determina un costo complessivo pari a 1.217 migliaia di euro.

La tabella seguente riporta il dettaglio dell'ammontare complessivo delle spese sostenute dal Fondo e l'incidenza percentuale delle stesse sul patrimonio medio:

(importi in unità di euro)

	Linea Garantita		Linea Moderata		Linea Dinamica	
	importo	%	importo	%	importo	%
Commissioni di gestione finanziaria (prelevate dal patrimonio)	279.049	1,02%	461.668	1,19%	274.357	1,32%
Commissioni di gestione (prelevate dai versamenti)	23.176	0,08%	39.234	0,10%	20.591	0,10%
Commissioni di negoziazione	0	0,00%	0	0,00%	411	0,00%
Spese legali e giudiziarie	0	0,00%	0	0,00%	0	0,00%
Oneri fiscali	84.061	0,31%	627.967	1,62%	504.881	2,44%
Totale	386.286	1,41%	1.128.869	2,91%	800.240	3,86%

4. Operazioni in conflitto di interessi

Si segnala che al 31 dicembre 2024 non sono presenti investimenti che sono stati realizzati in conflitto di interessi.

5. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

La Compagnia monitora la situazione di crisi internazionale conseguente agli eventi bellici tra Russia e Ucraina e tra Israele e Palestina, valutando, in particolare, gli effetti sulla valutazione degli attivi finanziari, sulla propensione alla sottoscrizione e al riscatto da parte dei clienti, nonché sull'eventuale insorgenza di rischi operativi.

Non si segnalano ulteriori fatti significativi avvenuti dopo il 31 dicembre 2024.

6. Novità normative

Di seguito si riportano i principali provvedimenti normativi di interesse per il settore della previdenza complementare:

- Provvedimento del 23 luglio 2024 di Banca d'Italia, COVIP, IVASS e MEF relativo all'esercizio di controlli rafforzati sull'operato degli intermediari abilitati per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo (G.U. n.184 del 7 agosto 2024);
- Legge 9 dicembre 2021, n. 220 relativa alle *"Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo"*, successivamente modificata dal decreto-legge n.73/2022 come modificato dalla legge di conversione n. 122/2022;
- Deliberazione COVIP del 9 marzo 2022, pubblicata in G.U. n. 125 del 30 maggio 2022, contenente la *"Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;
- Regolamento Delegato (UE) 2022/1288 della Commissione del 6 aprile 2022, che integra il regolamento (UE) 2019/2088 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione che specificano i dettagli del contenuto e della presentazione delle informazioni relative al principio «non arrecare danno significativo», che specificano il contenuto, le metodologie e la presentazione delle informazioni relative agli indicatori di sostenibilità e agli effetti negativi per la sostenibilità, nonché il contenuto e la presentazione delle informazioni relative alla promozione delle caratteristiche ambientali o sociali e degli obiettivi di investimento sostenibile nei documenti precontrattuali, sui siti web e nelle relazioni periodiche;
- Circolare COVIP del 22 giugno 2022, n. 3156, avente ad oggetto le credenziali di accesso riservate alla COVIP per lo svolgimento delle attività di verifica in ordine all'area riservata presente nel sito web;
- Circolare COVIP del 21 dicembre 2022, n. 5910, avente ad oggetto gli adempimenti previsti dal Regolamento (UE) 2019/2088 del Regolamento delegato (UE) 2022/1288 in materia di informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari.
- Deliberazione COVIP del 18 gennaio 2023, pubblicata in G.U. n. 58 del 9 marzo 2023, contenente la *"Determinazione della misura, dei termini e delle modalità di versamento del contributo dovuto alla COVIP da parte delle forme pensionistiche complementari nell'anno 2022, ai sensi dell'art. 1, comma 65, della legge 23 dicembre 2005, n. 266"*;
- Decreto legislativo n. 24 del 10 marzo 2023, pubblicato in G.U. n. 63 del 15 marzo 2023, in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del

23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali;

- Circolare COVIP del 21 luglio 2023, n. 3511, avente ad oggetto il Regolamento (UE) 2022/1917 e la Decisione (UE) 2022/1921 della BCE relativi alle procedure di infrazione nel caso di inosservanza degli obblighi segnaletici di cui al Regolamento (UE) 2018/231 della BCE.
- Comunicazione Covip Protocollo n. 0003960/23 dell'11 settembre 2023 avente ad oggetto "Forme pensionistiche gestite da CRÉDIT AGRICOLE SPA (Albo nn. 57, 5029, 5093). Risccontro alle modifiche trasmesse in comunicazione per l'adeguamento al nuovo Schema di Regolamento COVIP.

7. Modifica alla documentazione del Fondo

Nell'ambito delle attività che hanno interessato il Fondo, si segnalano di seguito gli eventi intervenuti nel corso degli anni, nonché le attività poste in essere in relazione ad adempimenti volti a recepire la normativa di settore applicabile al Fondo e, in tema di sostenibilità, la normativa europea direttamente applicabile di cui al Regolamento (UE) 2019/2088 – relativo all'informativa sulla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari – come successivamente modificato e integrato, da ultimo, dal Regolamento delegato (UE) 2022/1288 contenente le norme tecniche di regolamentazione recanti gli standard tecnici da utilizzare per la divulgazione di alcune informazioni previste dal Regolamento (UE) 2019/2088.

- Adeguamento dal 31 marzo 2022 del Regolamento del Fondo al nuovo Schema di Regolamento per i fondi pensione aperti allegato alla Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021;

Il Consiglio di Amministrazione della Società, nella seduta del 22 marzo 2022, ha deliberato con data efficacia 31 marzo 2022 le modifiche al Regolamento del Fondo - ivi compresi gli Allegati n. 1 e n. 2 che ne costituiscono parte integrante e contengono, rispettivamente, le "Disposizioni in materia di Responsabile" e il "Documento sulle rendite" - in adeguamento al nuovo Schema di Regolamento allegato alla Deliberazione COVIP del 19 maggio 2021 contenente gli *"Schemi di Statuto dei fondi pensione negoziali, di Regolamento dei fondi pensione aperti e di Regolamento dei piani individuali pensionistici, aggiornati a seguito delle modifiche e integrazioni recate al D.lgs. n. 252/2005 dal D.lgs. n. 147/2018, in attuazione della direttiva (UE) 2016/2341"*.

Il Consiglio di Amministrazione della Compagnia del 13 dicembre 2023 ha adottato il nuovo Regolamento del Fondo al fine di recepire il contenuto della comunicazione Covip Protocollo n. 0003960/23 dell'11 settembre 2023. Nello specifico è emersa la necessità di riformulare, in linea con gli schemi di Regolamento, gli articoli di seguito indicati: art.8 (spese), art. 10 (Determinazione della posizione individuale), art. 12 (Erogazione della rendita), art. 22 (Modalità di adesione e clausole risolutive espresse) ed eliminare l'art. 19 (Organismo di rappresentanza).

La versione integrale aggiornata del Regolamento è stata trasmessa alla COVIP e pubblicata sul sito web – area pubblica della Società nella sezione dedicata al Fondo.

8. Evoluzione prevedibile della gestione

Lo scenario macroeconomico dovrebbe rimanere favorevole con crescita moderata in USA e una fase di modesta ripresa in Europa. La Cina ci si aspetta che sia pronta a interventi fiscali massicci per stimolare la domanda interna. In merito invece alla politica monetaria che verrà seguita dalle Banche Centrali, le aspettative sono incerte perché è probabile negli USA un riaccendersi di focolai inflazionistici, a seguito anche della politica fiscale fortemente espansiva promessa dalla nuova Amministrazione Trump: in questo contesto la politica accomodante della BCE potrebbe essere condizionata dalla necessità di salvaguardare il tasso di cambio contro il dollaro e, quindi, di essere molto meno incisiva. Nel complesso, la liquidità elevata, le condizioni del credito robuste e i profitti aziendali congrui sostengono scelte di investimento orientate al rischio. Nella gestione del fondo, si esprime un'aspettativa positiva sulle azioni americane (sostenute da un'economia resiliente e dalle attese politiche fiscali promesse da Trump) e sul Giappone, e un'aspettativa costruttiva sull'Europa e sulla Cina, con quest'ultima caratterizzata da valutazioni interessanti dovute anche al supporto delle autorità politiche e monetarie. In merito al mercato obbligazionario, le attese sono positive sui titoli a lunga scadenza ma con un approccio tattico considerate le incertezze sulle politiche fiscali e monetarie in USA ed Europa. La preferenza nella gestione è per il mercato obbligazionario italiano rispetto a quello di Paesi Core come la Germania e verso strategie favorevoli all'aumento verso l'alto (steepening) delle curve dei rendimenti. In merito al rischio di credito, la preferenza è per il segmento Investment Grade, in particolare per quello europeo, caratterizzato da valutazioni elevate e fondamentali solidi. I rischi maggiori da monitorare sono quelli geopolitici e, in particolare, conseguenti al rapporto che vorrà instaurare la nuova Amministrazione Trump con i suoi partner commerciali, oltre che quelli inflattivi.



Il Consiglio di Amministrazione
L'Amministratore Delegato
Marco Di Giulio

Il Responsabile del Fondo
Angelo Zanon



NOTA INTEGRATIVA

INFORMAZIONI GENERALI

Premessa

Il presente rendiconto, redatto in osservanza al principio di chiarezza, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento dell'esercizio del Fondo ed è composto, in osservanza alle direttive impartite dalla Commissione di Vigilanza sui Fondi Pensione, dai seguenti documenti:

- stato patrimoniale,
- conto economico,
- nota integrativa.

La chiusura dei conti del Fondo avviene il 31 dicembre di ogni anno; per l'esercizio 2024 i riferimenti qualitativi e quantitativi per la valorizzazione degli investimenti del Fondo sono relativi al 31 dicembre 2024.

Caratteristiche strutturali

Il "Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita" è stato istituito, ai sensi del D. Lgs. 252/2005, al fine di assicurare più elevati livelli di copertura previdenziale, secondo criteri di corrispettività ed in base al principio della capitalizzazione, mediante l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio pubblico.

Il Fondo opera in regime di contribuzione definita.

Possono aderire al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, come previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 252/2005. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Il soggetto gestore (Amundi SGR S.p.A.) investe le risorse del Fondo in strumenti finanziari secondo le tre diverse Linee di investimento previste dal regolamento del Fondo. Crédit Agricole Vita S.p.A., ferma restando la propria responsabilità, può conferire specifici incarichi di gestione a SIM, imprese assicurative, società di gestione del risparmio e imprese di investimento comunitarie.

Le caratteristiche essenziali delle singole Linee di investimento sono esposte di seguito.

Linea Garantita

Linea con garanzia di rendimento minimo, la cui politica di gestione è volta a perseguire una composizione del portafoglio ampiamente diversificata con prevalenza di titoli di debito denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 50% del patrimonio. Il patrimonio è in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Possono essere effettuati investimenti in titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, e in titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed in OICR.

Nel rispetto della politica di investimento e tenendo conto delle garanzie proposte, con questa Linea la Compagnia si prefigge di realizzare in un orizzonte temporale pluriennale, rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR. Questa Linea raccoglie i flussi di TFR conferiti tacitamente.

Finalità: la gestione è volta a realizzare rendimenti che siano almeno pari a quelli del TFR in un orizzonte temporale pluriennale. Adatta agli aderenti disposti ad accettare un rischio moderato a fronte di opportunità di rendimenti più elevati; la presenza della garanzia, riconosciuta nei casi previsti, la rende adatta anche a chi è prossimo alla pensione.

Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio, che diventa nullo nei casi in cui opera la garanzia.

Caratteristiche della garanzia: l'adesione alla Linea attribuisce all'aderente il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati capitalizzati al tasso annuo d'interesse composto del 1%. Il diritto alla garanzia è riconosciuto in caso di pensionamento, decesso, invalidità permanente, disoccupazione superiore a 48 mesi.

Linea Moderata

La politica di gestione della Linea è volta a perseguire una composizione del portafoglio tendenzialmente bilanciata tra titoli di debito e di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non può eccedere il 70% del patrimonio. Il patrimonio è in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Possono essere effettuati investimenti in titoli di debito quotati e non quotati, purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE, in titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento ed in OICR.

Finalità: incremento del capitale investito attraverso elementi di redditività e rivalutazione. Adatta agli aderenti non ancora prossimi al pensionamento e disposti ad accettare una media esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: medio periodo (tra 5 e 10 anni).

Grado di rischio: medio-alto

Linea Dinamica

prevalentemente verso titoli di capitale denominati in euro e in valuta. La componente azionaria non può essere inferiore al 70% del patrimonio.

Il patrimonio è in prevalenza investito in valori mobiliari trattati in mercati ufficiali e regolamentati, regolarmente funzionanti ed aperti al pubblico, riconosciuti dalle relative Autorità di Vigilanza.

Possono essere effettuati investimenti in titoli azionari quotati nei principali mercati regolamentati delle aree geografiche di riferimento, in titoli di debito quotati e non quotati purché emessi o garantiti da paesi aderenti all'OCSE ed in OICR.

Finalità: rivalutazione del capitale investito; adatta agli aderenti che hanno un lungo periodo lavorativo prima del pensionamento e disposti ad accettare una maggiore esposizione al rischio al fine di cogliere opportunità di rendimenti più elevati.

Orizzonte temporale consigliato: medio-lungo periodo (tra 10 e 15 anni).

Grado di rischio: alto.

Erogazione delle prestazioni

L'erogazione delle rendite è effettuata da Crédit Agricole Vita S.p.A.

Banca depositaria

La banca depositaria delle risorse del Fondo è Caceis Bank Italy Branch.

Criteri di valutazione

Al fine di ottenere una rappresentazione veritiera e corretta dei risultati di bilancio, sono stati adottati, per le voci specificate, i seguenti principi generali di valutazione.

Strumenti finanziari quotati

Sono valutati sulla base delle quotazioni dell'ultimo giorno di attività della Borsa. Il criterio di individuazione delle quotazioni di riferimento utilizzate nelle valutazioni è, per i titoli quotati sia nel mercato regolamentato italiano sia nei mercati regolamentati esteri, la rilevazione giornaliera dei prezzi di chiusura determinati dalle rispettive Borse valori e comunicati per via telematica dai *providers* Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso della banca depositaria.

Strumenti finanziari non quotati

Sono valutati sulla base dell'andamento dei rispettivi mercati secondo il loro presumibile valore di realizzo. Per eventuali titoli in posizione si prendono prezzi indicativi da *info-providers* specializzati.

Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)

Sono valutati sulla base del valore della quota attribuito dai relativi gestori nel giorno di chiusura dell'esercizio e comunicati per via telematica dai *providers* Telekurs e Bloomberg; tali valori sono poi confrontati con quelli in possesso della banca depositaria.

Attività e passività in valuta

Sono valutate al tasso di cambio a pronti corrente alla data di chiusura dell'esercizio.

Operazioni a termine

Sono valutate al tasso di cambio a termine corrente alla data di scadenza dell'operazione.

Contributi da ricevere

I contributi dovuti dagli aderenti vengono registrati tra le entrate, in espressa deroga al principio della competenza, solo una volta che siano stati effettivamente incassati; conseguentemente, sia l'attivo netto disponibile per le prestazioni sia le posizioni individuali vengono incrementati solo a seguito dell'incasso dei contributi. Pertanto, i contributi dovuti, ma non ancora incassati, sono evidenziati nei conti d'ordine.

Si precisa che non sono state necessarie deroghe ai criteri di valutazione ordinariamente seguiti.

Il bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma. Al fine di fornire una più immediata percezione della composizione degli investimenti, per le operazioni di compravendita di strumenti finanziari le voci del bilancio sono redatte prendendo a riferimento il momento della contrattazione e non quello del regolamento. Conseguentemente le voci del bilancio relative agli investimenti in strumenti finanziari sono redatte includendovi le operazioni negoziate ma non ancora regolate, utilizzando quale contropartita le voci residuali "altre attività/passività della gestione finanziaria".

utilizzando quale contropartita le voci residuali "altre attività/passività della gestione finanziaria".

Gli oneri ed i proventi sono stati imputati nel rispetto del principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento.

Criteri di riparto dei costi comuni

In assenza della fase di erogazione, i costi comuni caratterizzanti l'attività del fondo pensione sono stati ripartiti secondo i seguenti criteri:

- i costi per i quali è stata individuata in modo certo la Linea di pertinenza, sono stati imputati a quest'ultima per l'intero importo;
- i costi comuni a più Linee vengono invece imputati alle diverse Linee in proporzione alla quota di contributi versati alle medesime.

Criteri e procedure per la stima di oneri e proventi

I criteri e le procedure di stima utilizzati per la redazione del prospetto della composizione e del valore del patrimonio del fondo pensione sono stati applicati con continuità al fine di evitare salti nel valore della quota. Si è pertanto tenuto conto degli oneri e dei proventi maturati alla data di riferimento del prospetto ma non ancora liquidati o riscossi, in ottemperanza al principio della competenza economica.

Regime fiscale

Sotto il profilo fiscale, il Fondo è soggetto all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi di cui all'art. 17 del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005.

L'imposta, nella misura del 20%, si applica sul risultato netto maturato in ciascun periodo d'imposta. Qualora il risultato della gestione dovesse risultare negativo, questo potrà essere computato in diminuzione del risultato della gestione nei periodi d'imposta successivi, oppure potrà essere utilizzato dal Fondo, in tutto o in parte, in diminuzione del risultato di gestione di altre Linee di investimento da esso gestite, riconoscendo il relativo importo a favore della Linea di investimento che ha maturato il risultato negativo.

Sui proventi derivanti da quote di OICR compete un credito di imposta del 15%.

Nel corso dell'esercizio 2014 con il decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, articolo 4, comma 6-ter, convertito con modificazioni dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, è stata aumentata dall'11 all'11,50 per cento la misura dell'imposta sostitutiva sui redditi dovuta sul risultato maturato per l'anno 2014.

Successivamente la Legge 190 del 23.12.2014 (c.d. legge di stabilità) all'art. 1 commi da 621 a 624 ha disposto l'incremento della tassazione dall'11,50% al 20% della misura dell'imposta sostitutiva sul risultato maturato dai fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

ato maturato dai fondi Pensione in ciascun periodo di imposta.

Altre informazioni

Le negoziazioni di titoli di Stato e di fondi comuni sono state poste in essere tramite istituti di credito. Tutte le operazioni sono state effettuate a condizioni di mercato. Non sono state pertanto applicate commissioni di negoziazione.

Categorie, comparti e gruppi di lavoratori e di imprese a cui il Fondo si riferisce

Aderiscono al Fondo i lavoratori dipendenti (sia privati che pubblici), lavoratori autonomi, professionisti e soci lavoratori di cooperative, come previsto dall'art. 2 del D. Lgs. 252/2005. L'adesione è altresì consentita per trasferimento della posizione individuale da altro fondo pensione, qualora l'aderente abbia maturato i requisiti richiesti dalle disposizioni di legge.

Alla data di chiusura dell'esercizio il numero complessivo degli associati è di 5.809 unità, così ripartiti:

Comparto	Fase di accumulo		Fase di erogazione
	Iscritti al 31/12/2024	%	
Linea Garantita	1.955	31,26%	0
Linea Moderata	2.817	45,05%	0
Linea Dinamica	1.481	23,68%	0
Totale	6.253	100,00%	0

La somma degli iscritti per la Linea differisce dal totale iscritti del Fondo, in quanto è data la possibilità agli aderenti di investire i propri contributi su più Linee di investimento.

Comparabilità con esercizi precedenti

I dati esposti in bilancio sono comparabili con quelli dell'esercizio precedente per la continuità dei criteri di valutazione adottati.

Esposizione valori

Tutti gli importi del presente rendiconto sono espressi in unità di euro.

La Linea Garantita

1.1 Stato patrimoniale della Linea Garantita

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ - fase di accumulo		
10 Investimenti in gestione	28.809.700	26.797.561
10-a) Depositi bancari	92.653	171.929
10-b) Crediti per operazioni pronti contro termine	0	0
10-c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	21.744.243	19.592.475
10-d) Titoli di debito quotati	1.616.725	2.624.543
10-e) Titoli di capitale quotati	4.587.660	3.723.970
10-f) Titoli di debito non quotati	0	0
10-g) Titoli di capitale non quotati	0	0
10-h) Quote di O.I.C.R.	0	0
10-i) Opzioni acquistate	0	0
10-l) Ratei e risconti attivi	182.551	192.718
10-m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
10-n) Altre attività della gestione finanziaria	585.868	491.926
10-o) Investimenti in gestione assicurativa	0	0
10-p) Margini e crediti su operazioni forward / future	0	0
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.010.070	1.223.418
30 Crediti di imposta	54.107	138.168
TOTALE ATTIVITÀ FASE DI ACCUMULO	29.873.877	28.159.147
PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO		
10 Passività della gestione previdenziale	131.868	96.699
10-a) Debiti della gestione previdenziale	131.868	96.699
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.010.070	1.223.418
30 Passività della gestione finanziaria	72.442	65.480
30-a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
30-b) Opzioni emesse	0	0
30-c) Ratei e risconti passivi	0	0
30-d) Altre passività della gestione finanziaria	72.442	65.480
30-e) Debiti su operazioni forward / future	0	0
40 Debiti di imposta	0	0
TOTALE PASSIVITÀ FASE DI ACCUMULO	1.214.380	1.385.597
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	28.659.497	26.773.550
CONTI D'ORDINE	62.461	87.480

1.2 Conto economico della Linea Garantita

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	1.319.533	2.079.818
a) Contributi per le prestazioni	3.881.507	3.249.541
b) Anticipazioni	-255.629	-231.625
c) Trasferimenti e riscatti	-1.061.466	-408.635
d) Trasformazioni in rendita	-143.234	0
e) Erogazioni in forma di capitale	-1.101.653	-529.040
f) Premi per prestazioni accessorie	0	0
g) Prestazioni periodiche	0	0
h) Altre uscite previdenziali	-13	-423
i) Altre entrate previdenziali	21	0
20 Risultato della gestione finanziaria	929.524	1.834.275
a) Dividendi e interessi	560.553	528.997
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	368.971	1.305.278
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
30 Oneri di gestione	-279.049	-251.415
a) Società di gestione	-279.049	-251.415
b) Altri oneri di gestione		
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	1.970.008	3.662.678
50 Imposta sostitutiva	-84.061	-232.370
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	1.885.947	3.430.308

1.3 Nota integrativa della Linea Garantita

1.3.1 Numero e controvalore delle quote

Classe ordinaria

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	1.503.606,421	22.188.947	15,157
a) quote emesse	210.056,233	3.211.233	
b) quote annullate	-123.115,475	-1.872.280	
Quote al 31 dicembre 2024	1.590.547,179	23.527.900	15,456

Classe A

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	15.534,814	229.282	16,086
a) quote emesse	499,816	8.114	
b) quote annullate	-538,603	-8.792	
Quote al 31 dicembre 2024	15.496,027	228.604	16,459

Classe B

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	220.275,530	3.533.357	16,949
a) quote emesse	38.622,476	662.181	
b) quote annullate	-39.420,599	-680.923	
Quote al 31 dicembre 2024	219.477,407	3.514.615	17,413

Totale

	Numero	Controvalore
Quote al 31 dicembre 2023	1.739.416,765	26.773.550
a) quote emesse	249.178,525	3.881.528
b) quote annullate	-163.074,677	-2.561.995
c) variazione del valore quota		566.414
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		1.885.947
Quote al 31 dicembre 2024	1.825.520,613	28.659.497

1.3.2 Informazioni sullo stato patrimoniale – fase di accumulo

Attività

Investimenti in gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Depositi bancari	92.653	171.929	-79.276
c. Titoli emessi da Stati o da organismi internaz.	21.744.243	19.592.475	2.151.768
d. Titoli di debito quotati	1.616.725	2.624.543	-1.007.818
e. Titoli di capitale quotati	4.587.660	3.723.970	863.690
h. Quote di O.I.C.R.	0	0	0
l. Ratei e risconti attivi	182.551	192.718	-10.167
n. Altre attività della gestione finanziaria	585.868	491.926	93.942
Totale	28.809.700	26.797.561	2.012.139

Le risorse del Fondo Pensione sono affidate a Amundi SGR S.p.A.; essa gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle Linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole Linee di investimento descritte in precedenza.

Depositi bancari

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività: La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

Descrizione	ISIN	Categoria di bilancio	Valore	% sul totale
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	2.698.724	9,03%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	2.433.543	8,15%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.993.359	6,67%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.927.022	6,45%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012888	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.719.800	5,76%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES0000012806	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.646.676	5,51%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.547.086	5,18%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.454.357	4,87%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.287.499	4,31%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2031 0	DE0001102531	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.273.579	4,26%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	950.413	3,18%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES0000012621	I.G - TStato Org.Int Q UE	498.270	1,67%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	431.121	1,44%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	408.315	1,37%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	375.075	1,26%
ASML HOLDING NV	NL0010273215	I.G - TCapitale Q UE	333.242	1,12%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	DE0001135481	I.G - TStato Org.Int Q UE	324.506	1,09%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2046 3,25	IT0005083057	I.G - TStato Org.Int Q IT	324.302	1,09%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	246.364	0,82%
RWE AG 24/08/2025 2,5	XS2523390271	I.G - TDebito Q UE	199.560	0,67%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	FR0000121972	I.G - TCapitale Q UE	197.297	0,66%
SAP SE	DE0007164600	I.G - TCapitale Q UE	195.420	0,65%
SIEMENS AG-REG	DE0007236101	I.G - TCapitale Q UE	192.897	0,65%
LVMH MOET HENNESSY LOUIS VUI	FR0000121014	I.G - TCapitale Q UE	190.015	0,64%
ALLIANZ SE-REG	DE0008404005	I.G - TCapitale Q UE	170.143	0,57%
AIR LIQUIDE SA	FR0000120073	I.G - TCapitale Q UE	160.058	0,54%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 07/02/2029 VARIABLE	XS2563002653	I.G - TDebito Q IT	157.298	0,53%
IBERDROLA SA	ES0144580Y14	I.G - TCapitale Q UE	146.220	0,49%
VODAFONE GROUP PLC 24/07/2027 1,5	XS1652855815	I.G - TDebito Q OCSE	145.947	0,49%
TERNA RETE ELETTRICA 26/07/2027 1,375	XS1652866002	I.G - TDebito Q IT	145.211	0,49%
DEUTSCHE BOERSE AG	DE0005810055	I.G - TCapitale Q UE	141.669	0,47%
TOTALENERGIES SE	FR0000120271	I.G - TCapitale Q UE	133.105	0,45%
INDUSTRIA DE DISENO TEXTIL	ES0148396007	I.G - TCapitale Q UE	129.312	0,43%
VINCI SA	FR0000125486	I.G - TCapitale Q UE	121.882	0,41%
ADIDAS AG	DE000A1EWWW0	I.G - TCapitale Q UE	121.715	0,41%
DANONE	FR0000120644	I.G - TCapitale Q UE	121.384	0,41%
LOREAL	FR0000120321	I.G - TCapitale Q UE	116.229	0,39%
INFINEON TECHNOLOGIES AG	DE0006231004	I.G - TCapitale Q UE	115.897	0,39%
FERROVIE DELLO STATO 27/06/2025 1,5	XS1639488771	I.G - TDebito Q IT	109.251	0,37%
ESSILORLUXOTTICA	FR0000121667	I.G - TCapitale Q UE	107.905	0,36%
SANOFI	FR0000120578	I.G - TCapitale Q UE	106.301	0,36%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/08/2050 0 (23/08/2019)	DE0001102481	I.G - TStato Org.Int Q UE	104.576	0,35%
ABN AMRO BANK NV 10/01/2026 3,625	XS2573331324	I.G - TDebito Q UE	101.052	0,34%
CASSA DEPOSITI E PRESTIT 09/04/2025 1,5	IT0005105488	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.656	0,33%
ENI SPA 14/03/2025 1	XS1684269332	I.G - TDebito Q IT	99.598	0,33%
AIRBUS SE	NL0000235190	I.G - TCapitale Q UE	99.524	0,33%
MORGAN STANLEY 27/10/2026 1,375	XS1511787589	I.G - TDebito Q OCSE	97.686	0,33%
ENEL FINANCE INTL NV 16/09/2026 1,125	XS1750986744	I.G - TDebito Q UE	97.599	0,33%
TELEFONICA EMISIONES SAU 12/01/2028 1,715	XS1681521081	I.G - TDebito Q UE	97.258	0,33%
IBERDROLA FINANZAS SAU 13/09/2027 1,25	XS1682538183	I.G - TDebito Q UE	96.941	0,32%
Altri			1.956.769	6,55%
Totale			27.948.628	93,56%

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	9.642.152	12.102.091	0	21.744.243
Titoli di debito quotati	511.357	668.516	436.852	1.616.725
Titoli di capitale quotati	304.551	4.223.011	60.098	4.587.660
Quote di OICR	0	0	0	0
Depositi bancari	92.653	0	0	92.653
Totale	10.550.713	16.993.618	496.950	28.041.281

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Euro	Altre divise	Totale
Titoli di Stato	21.744.243	0	21.744.243
Titoli di debito quotati	1.616.725	0	1.616.725
Titoli di capitale quotati	4.587.660	0	4.587.660
Quote di OICR	0	0	0
Depositi bancari	92.653	0	92.653
Totale	28.041.281	0	28.041.281

Non si segnalano operazioni in titoli e contratti derivati stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (duration modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato quotati	4,122	5,788	0,000	0,000
Titoli di debito quotati	0,986	1,505	2,158	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Si segnala che non vi sono posizioni in conflitto di interesse.

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno, distinte per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	8.006.322	5.772.251	-2.234.071	13.778.573
Titoli di debito quotati	0	97.993	97.993	97.993
Titoli di capitale quotati	2.138.445	1.452.683	-685.762	3.591.128
Totale	10.144.767	7.322.927	-2.821.840	17.467.694

A fronte di tali transazioni, sono state sostenute spese per commissioni come di seguito dettagliato:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Totale controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	0	0	0	13.778.573	0,000%
Titoli di debito quotati	0	0	0	97.993	0,000%
Titoli di capitale quotati	-236	-175	-411	3.591.128	0,011%
Totale	-236	-175	-411	17.467.694	-0,002%

Ratei e risconti attivi

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame per € 182.551.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce accoglie i crediti previdenziali per € 585.847, e credi per penali CSDR da rimborsare per € 21.

Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	1.010.070	1.223.418	-213.348
Totale	1.010.070	1.223.418	-213.348

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Crediti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti d'imposta	54.107	138.168	-84.061
Totale	54.107	138.168	-84.061

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva residuo alla fine dell'esercizio sul comparto Linea Garantita.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un credito di imposta.

Passività

Passività della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Debiti della gestione previdenziale	131.868	96.699	35.169
Totale	131.868	96.699	35.169

La voce accoglie il controvalore dei rimborsi quota avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	1.010.070	1.223.418	-213.348
Totale	1.010.070	1.223.418	-213.348

La voce accoglie il valore delle garanzie rilasciate alle singole posizioni individuali, determinato sottraendo ai valori garantiti alla fine dell'esercizio alle singole posizioni, calcolati con i criteri stabiliti nel regolamento del Fondo, il loro valore corrente.

Passività della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
d. Altre passività della gestione finanziaria	72.442	65.480	6.962
Totale	72.442	65.480	6.962

La voce risulta composta per 72.442 euro da debiti per commissioni di gestione.

Debiti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti d'imposta	0	0	0
Totale	0	0	0

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla Linea Garantita e non risulta valorizzata.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un credito di imposta.

Conti d'ordine

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Conti d'ordine	62.461	87.480	-25.019
Totale	62.461	87.480	-25.019

I conti d'ordine rappresentano gli impegni delle aziende a versare i contributi per conto degli aderenti.

1.3.3 Informazioni sul conto economico – fase di accumulo

Saldo della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Contributi per le prestazioni	3.881.507	3.249.541	631.966
b. Anticipazioni	-255.629	-231.625	-24.004
c. Trasferimenti e riscatti	-1.061.466	-408.635	-652.831
d. Trasformazioni in rendita	-143.234	0	-143.234
e. Erogazioni in forma di capitale	-1.101.653	-529.040	-572.613
h. Altre uscite previdenziali	-13	-423	410
i. Altre entrate previdenziali	21	0	21
Totale	1.319.533	2.079.818	-760.285

Contributi per le prestazioni

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.627.834
da azienda	167.273
da aderente	1.799.143
TFR	661.418
Contributi per ristoro posizioni	0
Trasferimenti da altri fondi	492.303
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	784.546
Commissioni annue di gestione	-23.176
Totale	3.881.507

Anticipazioni

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso del 2024.

Trasferimenti e riscatti

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'esercizio, che possono essere così dettagliate:

Tipologia	Importo
Riscatto per conversione comparto	-607.197
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-298.612
Rata R.I.T.A.	-74.214
Riscatti immediati	-54.492
Riscatti totali	-26.951
Totale	-1.061.466

Trasformazioni in rendita

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

Erogazioni in forma di capitale

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di capitale.

Altre uscite previdenziali

La voce contiene le differenze negative di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

Altre entrate previdenziali

La voce contiene le differenze positive di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento

Risultato della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Dividendi e interessi	560.553	528.997	31.556
Profitti e perdite da operazioni finanziarie	368.971	1.305.278	-936.307
Totale	929.524	1.834.275	-904.751

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie.

La tabella seguente li riepiloga per tipologia di titolo e per natura:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite
Titoli di Stato	416.884	138.561
Titoli di debito quotati	35.120	39.370
Titoli di capitale quotati	103.497	193.915
Depositi Bancari	5.052	4
Commissioni di negoziazione	0	-411
Bonus CSDR	0	6
Altri ricavi	0	448
Altri costi	0	-2.922
Totale	560.553	368.971

Gli altri costi si riferiscono ad oneri bancari, bolli e spese, mentre, gli altri ricavi a sopravvenienze attive.

Oneri di gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Società di gestione	-279.049	-251.415	-27.634
b. Altri oneri di gestione	0	0	0
Totale	-279.049	-251.415	-27.634

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione finanziarie dovute al gestore.

Imposta sostitutiva

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposta sostitutiva	-84.061	-232.370	148.309
Totale	-84.061	-232.370	148.309

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, il costo di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Linea Moderata

2.1 Stato patrimoniale della Linea Moderata

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ - fase di accumulo		
10 Investimenti in gestione	42.215.170	36.483.720
a) Depositi bancari	126.420	108.491
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	17.344.605	15.258.512
d) Titoli di debito quotati	2.413.521	2.817.832
e) Titoli di capitale quotati	0	0
f) Titoli di debito non quotati	0	0
g) Titoli di capitale non quotati	0	0
h) Quote di OICR	21.145.962	17.250.782
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	233.145	222.671
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	951.517	825.432
o) Investimenti della gestione assicurativa	0	0
p) Margini e crediti su operazioni forward/future	0	0
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30 Crediti d'imposta	0	397.467
Totale attività fase di accumulo	42.215.170	36.881.187
PASSIVITÀ - fase di accumulo		
10 Passività della gestione previdenziale	110.985	39.308
a) Debiti della gestione previdenziale	110.985	39.308
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30 Passività della gestione finanziaria	122.160	102.694
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni emesse	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	122.160	102.694
e) Debiti su operazioni forward/future	0	0
40 Debiti d'imposta	230.500	0
Totale passività fase di accumulo	463.645	142.002
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	41.751.525	36.739.185
Conti d'ordine	90.994	120.041

2.2 Conto economico della Linea Moderata

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	2.344.292	2.959.502
a) Contributi per le prestazioni	4.714.753	4.368.724
b) Anticipazioni	-111.600	-234.777
c) Trasferimenti e riscatti	-1.479.686	-816.029
d) Trasformazioni in rendita	-78.886	0
e) Erogazioni in forma di capitale	-700.063	-357.656
f) Premi per prestazioni accessorie	0	0
g) Prestazioni periodiche	0	0
h) Altre uscite previdenziali	-306	-762
i) Altre entrate previdenziali	80	2
20 Risultato della gestione finanziaria	3.757.683	3.783.478
a) Dividendi e interessi	629.740	569.977
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.127.943	3.213.501
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
30 Oneri di gestione	-461.668	-391.903
a) Società di gestione	-461.668	-391.903
b) Altri oneri di gestione	0	0
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	5.640.307	6.351.077
50 Imposta sostitutiva	-627.967	-596.286
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	5.012.340	5.754.791

2.3 Nota integrativa della Linea Moderata

2.3.1 Numero e controvalore delle quote

Classe ordinaria

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	1.515.450,771	31.392.050	23,070
a) quote emesse	184.059,213	4.356.251	
b) quote annullate	-92.377,071	-2.124.884	
Quote al 31 dicembre 2024	1.607.132,913	33.623.417	24,715

Classe A

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	22.637,941	468.414	24,663
a) quote emesse	1.019,524	26.167	
b) quote annullate	-674,131	-16.886	
Quote al 31 dicembre 2024	22.983,334	477.695	26,523

Classe B

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	48.573,311	1.102.080	25,095
a) quote emesse	12.663,983	332.415	
b) quote annullate	-8.636,191	-228.771	
Quote al 31 dicembre 2024	52.601,103	1.205.724	27,034

Totale

	Numero	Controvalore
Quote al 31 dicembre 2023	1.586.662,023	36.739.185
a) quote emesse	197.742,720	4.714.833
b) quote annullate	-101.687,393	-2.370.541
c) variazione del valore quota		2.668.048
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)		5.012.340
Quote al 31 dicembre 2024	1.682.717,350	41.751.525

2.3.2 Informazioni sullo stato patrimoniale – fase di accumulo

Attività

Investimenti in gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Depositi bancari	126.420	108.491	17.929
c. Titoli emessi da Stati o da organismi internaz.	17.344.605	15.258.512	2.086.093
d. Titoli di debito quotati	2.413.521	2.817.832	-404.311
h. Quote di OICR	21.145.962	17.250.782	3.895.180
l. Ratei e risconti attivi	233.145	222.671	10.474
n. Altre attività della gestione finanziaria	951.517	825.432	126.085
Totale	42.215.170	36.483.720	5.731.450

Le risorse del Fondo pensione sono affidate a Amundi SGR S.p.A.; essa gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle Linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole Linee di investimento descritte in precedenza.

Depositi bancari

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Descrizione	ISIN	Categoria di bilancio	Valore	% sul totale
UBS ETF MSCI USA H. EUR	IE00BD4TYG73	I.G - OICVM UE	10.751.198	25,47%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	3.796.941	8,99%
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	I.G - OICVM UE	2.189.271	5,19%
FRANCE (GOVT OF) 25/04/2035 4,75	FR0010070060	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.859.432	4,40%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2033 2,35	ES00000128Q6	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.819.003	4,31%
ISHARES S&P 500 EUR-H	IE00B3ZWK0K18	I.G - OICVM UE	1.627.970	3,86%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2028 2	IT0005323032	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.507.417	3,57%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2031 0	DE0001102531	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.317.495	3,12%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2037 4	IT0003934657	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.302.379	3,09%
UNITED KINGDOM GILT 07/09/2037 1,75	GB00BZB26Y51	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	1.299.814	3,08%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/12/2032 2,5	IT0005494239	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.226.222	2,90%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	1.012.022	2,40%
UNITED KINGDOM GILT 07/12/2046 4,25	GB00B128DP45	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	996.050	2,36%
UBS ETF MSCI EUROPE	LU0446734104	I.G - OICVM UE	905.203	2,14%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	IT0004532559	I.G - TStato Org.Int Q IT	859.974	2,04%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/07/2028 1,4	ES0000012B88	I.G - TStato Org.Int Q UE	724.635	1,72%
SPDR MSCI JP UCITS-EUR HG	IE00BZ0G8C04	I.G - OICVM UE	675.868	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2046 3,25	IT0005083057	I.G - TStato Org.Int Q IT	675.630	1,60%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2048 2	FR0013257524	I.G - TStato Org.Int Q UE	675.135	1,60%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2044 4,75	IT0004923998	I.G - TStato Org.Int Q IT	555.645	1,32%
X S&P ASX 200 (DR)	LU0328474803	I.G - OICVM UE	484.320	1,15%
ISHARES MSCI JAPAN	IE00B02KXH56	I.G - OICVM UE	480.820	1,14%
FRANCE (GOVT OF) 25/05/2029 ,5	FR0013407236	I.G - TStato Org.Int Q UE	456.560	1,08%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 31/10/2044 5,15	ES00000124H4	I.G - TStato Org.Int Q UE	410.196	0,97%
UNITED KINGDOM GILT 22/01/2060 4	GB00B54QLM75	I.G - TStato Org.Int Q OCSE	399.836	0,95%
BANQUE FED CRED MUTUEL 01/02/2033 3,75	FR001400EAY1	I.G - TDebito Q UE	308.498	0,73%
UBS ETF MSCI PACIFIC EX JPN	LU0446734526	I.G - OICVM UE	234.371	0,56%
BNP PARIBAS 10/01/2031 VARIABLE	FR001400F0V4	I.G - TDebito Q UE	206.848	0,49%
RWE AG 24/08/2025 2,5	XS2523390271	I.G - TDebito Q UE	199.560	0,47%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 07/02/2029 VARIABLE	XS2563002653	I.G - TDebito Q IT	157.298	0,37%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2044 2,5	DE0001135481	I.G - TStato Org.Int Q UE	147.503	0,35%
VODAFONE GROUP PLC 24/07/2027 1,5	XS1652855815	I.G - TDebito Q OCSE	145.947	0,35%
TERNA RETE ELETTRICA 26/07/2027 1,375	XS1652866002	I.G - TDebito Q IT	145.211	0,34%
BANK OF AMERICA CORP 27/04/2033 VARIABLE	XS2462323853	I.G - TDebito Q OCSE	144.992	0,34%
BARCLAYS PLC 29/01/2034 VARIABLE	XS2560422581	I.G - TDebito Q OCSE	110.710	0,26%
FERROVIE DELLO STATO 27/06/2025 1,5	XS1639488771	I.G - TDebito Q IT	109.251	0,26%
AXA SA 10/01/2033 3,625	XS2573807778	I.G - TDebito Q UE	104.455	0,25%
NATWEST GROUP PLC 05/08/2031 VARIABLE	XS2871577115	I.G - TDebito Q OCSE	102.132	0,24%
ABN AMRO BANK NV 10/01/2026 3,625	XS2573331324	I.G - TDebito Q UE	101.052	0,24%
CASSA DEPOSITI E PRESTITI 09/04/2025 1,5	IT0005105488	I.G - TStato Org.Int Q IT	99.656	0,24%
ENI SPA 14/03/2025 1	XS1684269332	I.G - TDebito Q IT	99.598	0,24%
TELEFONICA EMISIONES SAU 12/01/2028 1,715	XS1681521081	I.G - TDebito Q UE	97.258	0,23%
IBERDROLA FINANZAS SAU 13/09/2027 1,25	XS1682538183	I.G - TDebito Q UE	96.941	0,23%
LLOYDS BANKING GROUP PLC 12/09/2027 1,5	XS1681050610	I.G - TDebito Q OCSE	96.524	0,23%
JPMORGAN CHASE & CO 23/03/2030 VARIABLE	XS2461234622	I.G - TDebito Q OCSE	95.794	0,23%
BECTON DICKINSON EURO 13/08/2028 ,334	XS2375844144	I.G - TDebito Q UE	91.453	0,22%
Totale			40.904.088	96,89%

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri paesi UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	6.226.924	8.421.980	2.695.701	17.344.605
Titoli di debito quotati	511.357	1.206.066	696.098	2.413.521
Titoli di capitale quotati	0	0	0	0
Quote di OICR	0	21.145.962	0	21.145.962
Depositi bancari	126.420	0	0	126.420
Totale	6.864.701	30.774.008	3.391.799	41.030.508

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Euro	Sterlina Inglese	Dollaro Americano	Totale
Titoli di Stato	14.648.904	2.695.701	0	17.344.605
Titoli di debito quotati	2.413.521	0	0	2.413.521
Titoli di capitale /Quote di OICR	17.349.021	0	3.796.941	21.145.962
Depositi bancari	110.367	3.900	12.153	126.420
Totale	34.521.813	2.699.601	3.809.094	41.030.508

Non si segnalano operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano operazioni stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio relativamente a posizioni in contratti derivati.

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato	8,391	7,417	12,707	0,000
Titoli di debito quotati	0,986	3,278	1,190	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Al 31.12.2024 non si segnalano posizioni in conflitto di interessi.

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno, distinte per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	6.897.646	4.685.215	-2.212.431	11.582.861
Titoli di Debito quotati	100.698	0	-100.698	100.698
Quote di OICR	2.097.186	1.377.146	-720.040	3.474.332
Totale	9.095.530	6.062.361	-3.033.169	15.157.891

A fronte di tali transazioni, sono state sostenute spese per commissioni come di seguito dettagliato:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Totale controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	0	0	0	11.582.861	0,000%
Titoli di Debito quotati	0	0	0	100.698	0,000%
Quote di OICR	0	0	0	3.474.332	0,000%
Totale	0	0	0	15.157.891	0,000%

Ratei e risconti attivi

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame per € 233.145

.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce accoglie i crediti per commissioni di retrocessione per € 9.332, i crediti per operazioni da regolare per € 18.311 e i crediti previdenziali per € 923.874

.

Crediti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti d'imposta	0	397.647	-397.647
Totale	0	397.647	-397.647

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva residuo alla fine dell'esercizio sulla Linea Moderata per il 2024 non risulta valorizzata.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un debito di imposta.

Passività

Passività della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Debiti della gestione previdenziale	110.985	39.308	71.677
Totale	110.985	39.308	71.677

La voce accoglie il controvalore dei rimborsi quota avvenuti nell'ultima valorizzazione dell'esercizio.

Passività della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
d. Altre passività della gestione finanziaria	122.160	102.694	19.466
Totale	122.160	102.694	19.466

La voce risulta composta per 122.160 euro da debiti per commissioni di gestione.

Debiti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti d'imposta	230.500	0	230.500
Totale	230.500	0	230.500

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla Linea Moderata e non risulta valorizzata.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un debito di imposta.

Conti d'ordine

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Conti d'ordine	90.994	120.041	-29.047
Totale	90.994	120.041	-29.047

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto degli aderenti.

2.3.3 Informazioni sul conto economico – fase di accumulo

Saldo della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Contributi per le prestazioni	4.714.753	4.368.724	346.029
b. Anticipazioni	-111.600	-234.777	123.177
c. Trasferimenti e riscatti	-1.479.686	-816.029	-663.657
d. Trasformazioni in rendita	-78.886	0	-78.886
e. Erogazioni in forma di capitale	-700.063	-357.656	-342.407
h. Altre uscite previdenziali	-306	-762	456
i. Altre entrate previdenziali	80	2	78
Totale	2.344.292	2.959.502	-615.210

Contributi per le prestazioni

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	3.996.876
da azienda	87.774
da aderente	3.262.310
TFR	646.792
TFR Pregresso	0
Trasferimenti da altri fondi	508.077
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	249.034
Commissioni annue di gestione	-39.234
Totale	4.714.753

Anticipazioni

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso del 2024.

Trasferimenti e riscatti

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'esercizio, che possono essere così dettagliate:

Tipologia	Importo
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-713.514
Riscatto per conversione comparto	-528.316
Riscatti totali	-155.981
Riscatti immediati	-81.845
Rata R.I.T.A	-30
Totale	-1.479.686

Trasformazioni in rendita

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di rendita.

Erogazioni in forma di capitale

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di capitale.

Altre uscite previdenziali

La voce contiene le differenze negative di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

Altre entrate previdenziali

La voce contiene le differenze positive di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

Risultato della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Dividendi e interessi	629.740	569.977	59.763
b. Profitti e perdite da operazioni finanziarie	3.127.943	3.213.501	-85.558
Totale	3.757.683	3.783.478	-25.795

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie.

La tabella seguente li riepiloga per tipologia di titolo e per natura:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite
Titoli di Stato	443.090	-127.786
Titoli di debito quotati	65.965	44.992
Quote di OICR	114.755	3.175.143
Depositi bancari	5.930	1.505
Retrocessione commissioni	0	33.812
Bonus CSDR	0	16
Altri ricavi	0	261
Totale	629.740	3.127.943

Oneri di gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Società di gestione	-461.668	-391.903	-69.765
b. Altri oneri di gestione	0	0	0
Totale	-461.668	-391.903	-69.765

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione finanziaria dovute al gestore.

Imposta sostitutiva

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposta sostitutiva	-627.967	-596.286	-31.681
Totale	-627.967	-596.286	-31.681

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, il costo di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

La Linea Dinamica

3.1 Stato patrimoniale della Linea Dinamica

	31/12/2024	31/12/2023
ATTIVITÀ - fase di accumulo		
10 Investimenti in gestione	23.559.706	18.725.622
a) Depositi bancari	61.226	46.281
b) Crediti per operazioni pronti contro termine	0	0
c) Titoli emessi da Stati o da organismi internazionali	4.587.007	3.952.798
d) Titoli di debito quotati	640.600	782.994
e) Titoli di capitale quotati	0	0
f) Titoli di debito non quotati	0	0
g) Titoli di capitale non quotati	0	0
h) Quote di OICR	17.721.275	13.442.098
i) Opzioni acquistate	0	0
l) Ratei e risconti attivi	52.008	65.285
m) Garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
n) Altre attività della gestione finanziaria	497.590	436.166
o) Investimenti della gestione assicurativa	0	0
p) Margini e crediti su operazioni forward/future	0	0
20 Garanzie di risultato acquisite sulle posizioni individuali	0	0
30 Crediti d'imposta	0	14.803
Totale attività fase di accumulo	23.559.706	18.740.425
PASSIVITÀ - fase di accumulo		
10 Passività della gestione previdenziale	70.417	32.905
a) Debiti della gestione previdenziale	70.417	32.905
20 Garanzie di risultato riconosciute sulle posizioni individuali	0	0
30 Passività della gestione finanziaria	74.396	57.563
a) Debiti per operazioni pronti contro termine	0	0
b) Opzioni emesse	0	0
c) Ratei e risconti passivi	0	0
d) Altre passività della gestione finanziaria	74.396	57.563
e) Debiti su operazioni forward/future	0	0
40 Debiti d'imposta	490.078	0
Totale passività fase di accumulo	634.891	90.468
100 Attivo netto destinato alle prestazioni	22.924.815	18.649.957
Conti d'ordine	49.963	60.937

3.2 Conto economico della Linea Dinamica

	31/12/2024	31/12/2023
10 Saldo della gestione previdenziale	2.176.472	2.402.861
a) Contributi per le prestazioni	3.648.542	2.823.737
b) Anticipazioni	-183.751	-59.477
c) Trasferimenti e riscatti	-861.944	-356.080
d) Trasformazioni in rendita	0	0
e) Erogazioni in forma di capitale	-426.289	-4.495
f) Premi per prestazioni accessorie	0	0
g) Prestazioni periodiche	0	0
h) Altre uscite previdenziali	-106	-828
i) Altre entrate previdenziali	20	4
20 Risultato della gestione finanziaria	2.877.624	2.134.177
a) Dividendi e interessi	230.067	208.673
b) Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.647.557	1.925.504
c) Commissioni e provvigioni su prestito titoli	0	0
d) Proventi e oneri per operazioni pronti contro termine	0	0
e) Differenziale su garanzie di risultato rilasciate al fondo pensione	0	0
30 Oneri di gestione	-274.357	-214.745
a) Società di gestione	-274.357	-214.745
b) Altri oneri di gestione	0	0
40 Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni ante imposta sostitutiva (10) + (20) + (30)	4.779.739	4.322.293
50 Imposta sostitutiva	-504.881	-370.532
Variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni (40) + (50)	4.274.858	3.951.761

3.3 Nota integrativa della Linea Dinamica

3.3.1 Numero e controvalore delle quote

Classe ordinaria

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	573.940,678	13.430.035	28,269
a) quote emesse	98.294,136	2.974.360	
b) quote annullate	-33.238,018	-1.004.986	
Quote al 31 dicembre 2024	638.996,796	15.399.409	31,307

Classe A

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	16.434,699	368.737	30,172
a) quote emesse	186,279	5.873	
b) quote annullate	-6315,164	-203.810	
Quote al 31 dicembre 2024	10.305,814	170.800	33,554

Classe B

	Numero	Controvalore	Valore unitario della quota
Quote al 31 dicembre 2023	61.415,765	1.568.311	31,413
a) quote emesse	19.731,099	668.329	
b) quote annullate	-7696,12	-263.294	
Quote al 31 dicembre 2024	73.450,744	1.973.346	35,043

Totale

	Numero	Controvalore
Quote al 31 dicembre 2023	651.791,142	18.649.957
a) quote emesse	118.211,514	3.648.562
b) quote annullate	-47.249,302	-1.472.090
c) variazione del valore quota	-	2.098.386
Variazione dell'attivo netto (a+b+c)	-	4.274.858
Quote al 31 dicembre 2024	722.753,354	22.924.815

3.3.2 Informazioni sullo stato patrimoniale – fase di accumulo

Attività

Investimenti in gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Depositi bancari	61.226	46.281	14.945
c. Titoli emessi da Stati o da organismi internaz.	4.587.007	3.952.798	634.209
d. Titoli di debito quotati	640.600	782.994	-142.394
h. Quote di OICR	17.721.275	13.442.098	4.279.177
l. Ratei e risconti attivi	52.008	65.285	-13.277
n. Altre attività della gestione finanziaria	497.590	436.166	61.424
Totale	23.559.706	18.725.622	4.834.084

Le risorse del Fondo pensione sono affidate a Amundi SGR S.p.A.; essa gestisce le risorse affidatele tramite mandato che non prevede il trasferimento della titolarità degli investimenti effettuati.

Le disponibilità liquide del Fondo possono essere investite in titoli di debito, titoli di capitale, parti di organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE ed in quote di fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi. Il Gestore può effettuare l'investimento delle risorse in OICR rientranti nell'ambito di applicazione della suddetta direttiva, purché i programmi e i limiti di investimento di ogni OICR siano compatibili con quelli delle Linee di investimento del Fondo che ne prevedono l'acquisizione.

Il Responsabile del Fondo verifica che gli investimenti avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti e nel rispetto dei limiti previsti dalle singole Linee di investimento descritte in precedenza.

Depositi bancari

La voce è composta dai depositi nei conti correnti di gestione tenuti presso il depositario.

Titoli detenuti in portafoglio

Si riporta di seguito l'indicazione dei titoli detenuti in portafoglio, ordinati per valore decrescente dell'investimento e specificandone il valore e la quota sul totale delle attività:

Descrizione	ISIN	Categoria di bilancio	Valore	% sul totale
UBS ETF MSCI USA H. EUR	IE00BD4TYG73	I.G - OICVM UE	9.244.774	39,24%
SPDR US DIV ARISTOCRATS	IE00B6YX5D40	I.G - OICVM UE	2.634.113	11,18%
SPDR MSCI EUROPE	IE00BKWQ0Q14	I.G - OICVM UE	1.927.175	8,18%
ISHARES S&P 500 EUR-H	IE00B3ZW0K18	I.G - OICVM UE	1.600.239	6,79%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/06/2027 2,2	IT0005240830	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.125.355	4,78%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/04/2026 0	IT0005437147	I.G - TStato Org.Int Q IT	1.069.607	4,54%
CCTS EU 15/01/2025 FLOATING	IT0005359846	I.G - TStato Org.Int Q IT	690.649	2,93%
UBS ETF MSCI EUROPE	LU0446734104	I.G - OICVM UE	644.511	2,74%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/02/2025 ,35	IT0005386245	I.G - TStato Org.Int Q IT	598.872	2,54%
ISHARES MSCI JAPAN	IE00B02KXH56	I.G - OICVM UE	497.400	2,11%
SPDR MSCI JP UCITS-EUR HG	IE00BZ0G8C04	I.G - OICVM UE	470.048	2,00%
BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 15/02/2027 ,25	DE0001102416	I.G - TStato Org.Int Q UE	453.000	1,92%
BONOS Y OBLIG DEL ESTADO 30/04/2025 1,6	ES00000126Z1	I.G - TStato Org.Int Q UE	398.616	1,69%
X S&P ASX 200 (DR)	LU0328474803	I.G - OICVM UE	379.384	1,61%
UBS ETF MSCI PACIFIC EX JPN	LU0446734526	I.G - OICVM UE	302.615	1,28%
BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	IT0004513641	I.G - TStato Org.Int Q IT	250.908	1,06%
AXA SA 10/01/2033 3,625	XS2573807778	I.G - TDebito Q UE	125.346	0,53%
BARCLAYS PLC 29/01/2034 VARIABLE	XS2560422581	I.G - TDebito Q OCSE	110.710	0,47%
MEDIOBANCA DI CRED FIN 07/02/2029 VARIABLE	XS2563002653	I.G - TDebito Q IT	104.865	0,45%
BANQUE FED CRED MUTUEL 01/02/2033 3,75	FR001400EAY1	I.G - TDebito Q UE	102.833	0,44%
ABN AMRO BANK NV 10/01/2026 3,625	XS2573331324	I.G - TDebito Q UE	101.052	0,43%
JPMORGAN CHASE & CO 23/03/2030 VARIABLE	XS2461234622	I.G - TDebito Q OCSE	95.794	0,41%
ISHARES MSCI NORTH AMERICA	IE00B14X4M10	I.G - OICVM UE	21.016	0,09%
Totale			22.948.882	97,41%

La distribuzione territoriale degli investimenti è la seguente:

	Italia	Altri paesi UE	Altri OCSE	Totale
Titoli di Stato	3.735.391	851.616	0	4.587.007
Titoli di debito quotati	104.865	329.231	206.504	640.600
Quote di OICR	0	17.721.275	0	17.721.275
Depositi bancari	61.226	0	0	61.226
Totale	3.901.482	18.902.122	206.504	23.010.108

La composizione degli investimenti suddivisi per valuta è la seguente:

	Euro	Dollaro	Totale
Titoli di Stato	4.587.007	0	4.587.007
Titoli di debito quotati	640.600	0	640.600
Quote di OICR	15.087.161	2.634.114	17.721.275
Depositi bancari	53.967	7.259	61.226
Totale	20.368.735	2.641.373	23.010.108

Non si segnalano operazioni in titoli stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio.

Non si segnalano operazioni stipulate ma non regolate alla data di chiusura dell'esercizio relativamente a posizioni in contratti derivati.

Nella seguente tabella si riepiloga la durata media finanziaria espressa in anni (*duration* modificata) dei titoli di debito compresi nel portafoglio, con riferimento alle loro principali tipologie:

	Italia	Altri UE	Altri OCSE	Non OCSE
Titoli di Stato	1,084	1,251	0,000	0,000
Titoli di debito quotati	0,500	4,938	0,500	0,000

L'indice misura la durata residua di un'obbligazione valutata in un'ottica puramente finanziaria; può essere utilizzato come primo approssimativo indicatore del rischio di un investimento obbligazionario. Si ottiene calcolando la media ponderata delle scadenze a cui saranno incassate le cedole e verrà rimborsato il capitale.

Si segnala che non vi sono posizioni in conflitto di interesse.

Nella tabella sottostante vengono riportati i saldi dei volumi delle transazioni di acquisto e di vendita effettuate nell'anno, distinte per tipologia di strumento finanziario.

	Acquisti	Vendite	Saldo	Controvalore
Titoli di Stato	3.381.576	1.488.799	-1.892.777	4.870.375
Titoli di debito quotati			0	0
Quote di OICR	1.982.903	277.212	-1.705.691	2.260.115
Totale	5.364.479	1.766.011	-3.598.468	7.130.490

A fronte di tali transazioni, sono state sostenute spese per commissioni come di seguito dettagliato:

	Comm. su acquisti	Comm. su vendite	Totale commissioni	Totale controvalore	% sul volume negoziato
Titoli di Stato	0	0	0	4.870.375	0,000%
Titoli di debito quotati	0	0	0	0	0,000%
Quote di OICR	0	0	0	2.260.115	0,000%
Totale	0	0	0	7.130.490	0,000%

Ratei e risconti attivi

La voce è relativa ai proventi maturati sugli investimenti in gestione ma non ancora riscossi alla data di chiusura del bilancio in esame per € 52.008.

Altre attività della gestione finanziaria

La voce accoglie i crediti per commissioni di retrocessione per € 7.485, i crediti per operazioni da regolare per € 12.703, i crediti previdenziali per € 477.401 e i crediti per penali CSDR da rimborsare per € 1.

Crediti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Crediti d'imposta	0	14.803	-14.803
Totale	0	14.803	-14.803

Tale voce rappresenta il credito per imposta sostitutiva residuo alla fine dell'esercizio sul comparto Linea Dinamica. La voce a fine esercizio 2024 non risulta valorizzata.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un debito d'imposta.

Passività

Passività della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Debiti della gestione previdenziale	70.417	32.905	37.512
Totale	70.417	32.905	37.512

Passività della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
d. Altre passività della gestione finanziaria	74.396	57.563	16.833
Totale	74.396	57.563	16.833

La voce risulta composta da debiti per commissioni di gestione per 74.396 euro.

Debiti d'imposta

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Debiti d'imposta	490.078	0	490.078
Totale	490.078	0	490.078

Tale voce rappresenta il debito per imposta sostitutiva maturato alla fine dell'esercizio sulla Linea Dinamica.

Al 31 dicembre 2024 la Linea presenta un debito di imposta pari a 490 migliaia di euro.

Conti d'ordine

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Conti d'ordine	49.963	60.937	-10.974
Totale	49.963	60.937	-10.974

I conti d'ordine rappresentano l'impegno delle aziende a versare i contributi per conto degli aderenti.

3.3.3 Informazioni sul conto economico – fase di accumulo

Saldo della gestione previdenziale

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Contributi per le prestazioni	3.648.542	2.823.737	824.805
b. Anticipazioni	-183.751	-59.477	-124.274
c. Trasferimenti e riscatti	-861.944	-356.080	-505.864
d. Trasformazioni in rendita	0	0	0
e. Erogazioni in forma di capitale	-426.289	-4.495	-421.794
h. Altre uscite previdenziali	-106	-828	722
i. Altre entrate previdenziali	20	4	16
Totale	2.176.472	2.402.861	-226.389

Contributi per le prestazioni

La voce è composta come segue:

Fonti di contribuzione	Importo
Contributi	2.619.555
da azienda	152.244
da aderente	1.869.004
TFR	598.307
Trasferimenti da altri fondi	676.319
Trasferimenti in ingresso per cambio comparto	373.259
Commissioni annue di gestione	-20.591
Totale	3.648.542

Anticipazioni

La voce contiene l'importo delle anticipazioni erogate nel corso del 2024.

Trasferimenti e riscatti

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate dal Fondo nel corso dell'esercizio, che possono essere così dettagliate:

Tipologia	Importo
Trasferimenti in uscita verso altri fondi	-502.977
Riscatto per conversione comparto	-271.326
Rata R.I.T.A.	-75.539
Riscatti immediati	-7.381
Riscatto totale	-4.721
Totale	-861.944

Erogazioni in forma di capitale

La voce contiene l'importo lordo delle liquidazioni erogate, nel corso dell'esercizio, in forma di capitale.

Altre uscite previdenziali

La voce contiene le differenze negative di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

Altre entrate previdenziali

La voce contiene le differenze positive di valore delle quote disinvestite rispetto al valore iniziale delle quote al momento dell'investimento.

Risultato della gestione finanziaria

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Dividendi e interessi	230.067	208.673	21.394
b. Profitti e perdite da operazioni finanziarie	2.647.557	1.925.504	722.053
Totale	2.877.624	2.134.177	743.447

Si compone dei proventi conseguiti, sotto forma di dividendi ed interessi, e dei profitti e delle perdite derivanti da operazioni finanziarie.

La tabella seguente li riepiloga per tipologia di titolo e per natura:

	Dividendi e interessi	Profitti e perdite
Titoli di Stato	116.560	38.824
Titoli di debito quotati	23.583	7.605
Quote di OICR	86.024	2.573.486
Depositi bancari	3.900	522
Retrocessione commissioni	0	26.831
Proventi diversi	0	264
Bonus CSDR	0	25
Totale	230.067	2.647.557

Oneri di gestione

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
a. Società di gestione	-274.357	-214.745	-59.612
b. Altri oneri di gestione	0	0	0
Totale	-274.357	-214.745	-59.612

La voce è interamente riferita alle commissioni di gestione finanziaria dovute al gestore.

Imposta sostitutiva

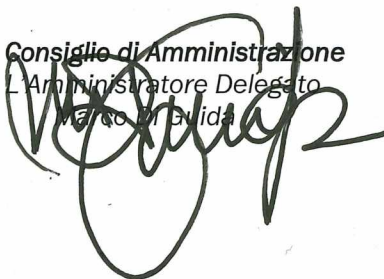
	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Imposta sostitutiva	-504.881	-370.532	-134.349
Totale	-504.881	-370.532	-134.349

La voce evidenzia l'imposta sostitutiva, il costo di competenza dell'esercizio, calcolata secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Il Consiglio di Amministrazione

L'Amministratore Delegato

Mario Di Guida



**Fondo Pensione Aperto** 
Crédit Agricole Vita

CRÉDIT AGRICOLE VITA S.P.A.
SOCIETÀ APPARTENENTE AL GRUPPO CRÉDIT AGRICOLE ASSURANCE S.A.
e Capogruppo del “Gruppo Crédit Agricole Assurances Italia”,
iscritto all’Albo delle società capogruppo al n. 057

Iscritto all’Albo tenuto dalla COVIP con il n. 57
Istituito in Italia



Sede legale: Via Università 1, 43121 Parma

Sede Amministrativa:

Corso di Porta Vigentina, 9 - 20122 Milano

Tel: 800 973015;



n. dall'estero 0230301025

- per informazioni sul contratto:

informazioni@ca-vita.it

- per informazioni sul post-vendita

e gestione del contratto:

fondopensione@ca-vita.it- Pec: informazioni.ca-vita@legalmail.it

- per richiedere un riscatto/prestazione:

liquidazionifondopensione@ca-vita.it- Pec: liquidazioni.ca-vita@legalmail.itwww.ca-vita.it

‘Informativa sulla sostenibilità’

In questo Allegato sono fornite le informazioni sul/sui comparto/comparti del prodotto finanziario che promuove/promuovono caratteristiche ambientali o sociali, ai sensi dell’art. 50 del regolamento (UE) 2022/1288

COMPARTO: Linea Garantita, Linea Moderata, Linea Dinamica

(di seguito con le parole “prodotto finanziario” si intende fare riferimento al comparto)

**Non promuove caratteristiche ambientali e/o sociali
e
non ha come obiettivo investimenti sostenibili**



Gli investimenti sottostanti il presente prodotto finanziario non tengono conto dei criteri dell’UE per le attività economiche ecosostenibili

(dichiarazione resa in conformità all’articolo 7, del regolamento (UE) 2020/852)

Informativa periodica di trasparenza degli effetti negativi per la sostenibilità a livello di prodotto finanziario

Amundi, in relazione alla gestione dei propri investimenti, valuta gli effetti negativi sui fattori di sostenibilità (PAI) attraverso una metodologia sviluppata sulla base di 38 criteri di analisi e su documenti di portata universale, come il Global Compact delle Nazioni Unite, i principi guida dell’OCSE sulla corporate governance, l’Organizzazione internazionale del lavoro (OIL). La rilevanza di ogni criterio in relazione a un determinato emittente dipende dal settore in cui tale emittente opera. Pertanto, la prioritizzazione dei principali impatti negativi e degli indicatori è il risultato della valutazione degli analisti ESG della rilevanza e significatività di un dato PAI in un dato settore. Inoltre, si segnala che non è possibile fornire una disclosure completa in merito, a causa della mancanza di dati su aspetti specifici. Per maggiori informazioni Le comunichiamo che accedendo al sito <http://www.ca-vita.it> nella sezione dedicata alla sostenibilità <http://www.ca-vita.it/sostenibilita> è consultabile il documento “Dichiarazione sui principali effetti negativi delle decisioni d’investimento sui fattori di sostenibilità”.



CRÉDIT AGRICOLE VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA

Comparto "LINEA GARANTITA"

Comparto "LINEA MODERATA"

Comparto "LINEA DINAMICA"

Rendiconto al 31 dicembre 2024



CRÉDIT AGRICOLE VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021*

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA

Comparto “LINEA GARANTITA”

Rendiconto al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Crédit Agricole Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Garantita” (il “Fondo”) attivato da Crédit Agricole Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Garantita” attivato da Crédit Agricole Vita SpA al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Crédit Agricole Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Crédit Agricole Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Crédit Agricole Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Crédit Agricole Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Dario Troja
(Revisore legale)



CRÉDIT AGRICOLE VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021*

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA

Comparto “LINEA MODERATA”

Rendiconto al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Crédit Agricole Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Moderata” (il “Fondo”) attivato da Crédit Agricole Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Moderata” attivato da Crédit Agricole Vita SpA al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Crédit Agricole Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Crédit Agricole Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Crédit Agricole Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Crédit Agricole Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Dario Troja
(Revisore legale)



CRÉDIT AGRICOLE VITA SpA

Relazione della società di revisione indipendente

*ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla
Deliberazione Covip 19 maggio 2021*

FONDO PENSIONE APERTO A CONTRIBUZIONE DEFINITA

FONDO PENSIONE APERTO CRÉDIT AGRICOLE VITA

Comparto “LINEA DINAMICA”

Rendiconto al 31 dicembre 2024

Relazione della società di revisione indipendente

ai sensi dell'articolo 21 dello Schema di Regolamento di cui alla Deliberazione Covip 19 maggio 2021

Al Consiglio di Amministrazione di
Crédit Agricole Vita SpA

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del rendiconto della fase di accumulo del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Dinamica” (il “Fondo”) attivato da Crédit Agricole Vita SpA, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2024, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il rendiconto della fase di accumulo del Fondo (stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa) fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Fondo Pensione Aperto a Contribuzione Definita “Fondo Pensione Aperto Crédit Agricole Vita” - comparto “Linea Dinamica” attivato da Crédit Agricole Vita SpA al 31 dicembre 2024 e della variazione dell'attivo netto destinato alle prestazioni per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Fondo e a Crédit Agricole Vita SpA in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

Il rendiconto del Fondo contiene l'Appendice “Informativa sulla sostenibilità” ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento (UE) 2020/852. Il giudizio sul rendiconto del Fondo non si estende alle informazioni contenute in tale appendice.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - **Vicenza** 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

Responsabilità degli Amministratori e del Collegio Sindacale per il rendiconto

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la redazione del rendiconto del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità ai provvedimenti emanati da Covip che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un rendiconto che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli Amministratori di Crédit Agricole Vita SpA sono responsabili per la valutazione della capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del rendiconto, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli Amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del rendiconto a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione del Fondo o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il Collegio Sindacale di Crédit Agricole Vita SpA ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria del Fondo.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del rendiconto

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il rendiconto nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del rendiconto.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel rendiconto, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno del Fondo e di Crédit Agricole Vita SpA;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli Amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità del Fondo di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa inclusa nel rendiconto ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che il Fondo cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del rendiconto nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il rendiconto rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance di Crédit Agricole Vita SpA, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Milano, 21 marzo 2025

PricewaterhouseCoopers SpA



Dario Troja
(Revisore legale)